



Proiezione

Lugano Dance Project

12.06
Me, ore 19:30
Cinema IRIDE, Lugano

Screening in the presence of Canadian choreographer Édouard Lock

in collaboration with
JFC cinema – IRIDE Lugano

LAC
Lugano Arte e Cultura
www.luganolac.ch

Ufficio Comunicazione
+41(0)58 866 4214
comunicazione@luganolac.ch

Piazza Bernardino Luini 6
6900 Lugano

Amelia (short version, 2003)

direction, editing and choreography
Édouard Lock

dancers

Andrea Boardman, Nancy Crawley, Mistaya Hemingway, Jason Shipley Holmes, Keir Knight, Bernard Martin, William Lee (Billy) Smith, Naomi Stikeman, Zofia Tujaka

composer
David Lang

director of photography
Andre Turpin

producer
Amerimage-Spectra, Luc Chatelain

world premiere
Montreal International Festival of New Cinema and New Media, Montreal

U.S. premiere
Tribeca Film Festival, New York

european premiere
Karlov Vary International Film Festival, Czech Republic

ÉCHO (2020)

direction, editing and choreography
Édouard Lock

dancer
Rachele Buriassi

composer
James O'Callaghan

director of photography
Étienne Boilard



production and distribution
PHI Studio

world premiere
FIFA International Festival of Films on Art, Montreal

theatrical premier
Wilfried Pelletier, Place des Arts Montreal

L'acclamato e visionario coreografo canadese Édouard Lock, fondatore della celebre compagnia di danza contemporanea La La La Human Steps, presenta al Cinema IRIDE di Lugano due suoi cortometraggi d'arte sul tema "danza e architettura".

Amelia, pluripremiato film di danza adattato dall'omonimo balletto, esplora l'uso della tecnica *en pointe* attraverso lunghi assoli intrecciati, complesse sequenze di *partnering* e velocità estreme per generare performance potenti con inaspettati momenti di dolcezza e serenità.

Lock crea una coreografia intricata sia per la telecamera che per i danzatori, creando punti di vista sorprendenti e in continuo mutamento. La partitura originale, composta da David Lang per violino, violoncello, pianoforte e voce, combina un minimalismo evocativo con i testi di cinque delle canzoni più famose di Lou Reed, scritte negli anni '60 per i Velvet Underground.

La più recente *ÉCHO* è una composizione coreografica e cinematografica in cui luci e ombre dialogano con le musiche originali di James O'Callaghan e ai movimenti di Rachele Buriassi, prima ballerina de Les Grands Ballets Canadiens. All'interno di una galleria di specchi cinematografici, dove le forme e la luce si susseguono lungo le superfici, modellando e distorcendo geometrie e corpi, la ballerina osserva se stessa in un gioco di ombre: i suoi ricordi fluttuano sopra e sotto di lei, ognuno dei quali porta a una diversa risoluzione. Un'unica fonte, una sola fine, molteplici echi.